

## **Allegato 1.**

# **SISTEMA MUSEALE PISTOIESE**

## **REGOLAMENTO**

### **Articolo 1 – Oggetto**

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Sistema Museale Pistoiese (di seguito, per brevità, il “**Sistema**”), costituito, nell’ambito degli obiettivi individuati dal Piano Strategico della Cultura della città di Pistoia e dell’area pistoiese, ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 21 del 25/02/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e successive modifiche e integrazioni, a seguito della stipula della Convenzione sottoscritta il 28 aprile 2021 dal Comune di Pistoia, dalla Amministrazione Provinciale di Pistoia, dal Comune di Pescia, da Pistoia Eventi Culturali srl, dall’Associazione Museo della Carta di Pescia Onlus (di seguito anche, per brevità, le “**parti**”).

### **Articolo 2 – Obiettivi del Sistema**

#### **2.1**

Il Sistema ha lo scopo di mettere a disposizione della collettività pistoiese strumenti di crescita civile, sociale e culturale, in un’ottica di affermazione e sviluppo dell’identità territoriale, rafforzando i vincoli di collaborazione fra i soggetti che lo hanno costituito e gli altri soggetti che vorranno e potranno farne parte.

#### **2.2**

Il Sistema ha il compito, in una prospettiva di progettazione integrata e condivisa, di coadiuvare gli enti titolari del patrimonio museale afferente, operando, in via non esaustiva:

- a) nelle azioni finalizzate ad assicurarne la conservazione e l’integrità, nell’ambito delle prescrizioni degli organi di tutela di cui alla vigente legislazione;
- b) nelle azioni finalizzate a favorirne la conoscenza, la promozione e la valorizzazione;
- c) nel migliorarne la qualità, la quantità e la sicurezza dei servizi offerti al pubblico;
- d) nel favorirne la crescita professionale degli addetti ai servizi museali;
- e) nell’incrementarne la pianificazione delle attività didattiche e le occasioni di fruizione;
- f) nel dividerne e razionalizzarne le risorse disponibili;
- g) nello scambiarne sistematicamente i reciproci dati disponibili;
- h) nel dividerne le informazioni e i prodotti divulgativi;
- i) nel definirne e attuarne i comuni programmi di inventariazione e catalogazione del patrimonio;
- j) nel progettare, innovandole, le strategie e i piani di comunicazione e promozione;
- k) nello svilupparne le modalità di accoglienza e di accesso;
- l) nel favorirne, con innovativi prodotti e iniziative, l’inserimento nei percorsi turistici.

#### **2.3**

Il Sistema ha anche il compito di coadiuvare gli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio dei beni archeologici, storico-artistici, architettonici, paesaggistici, demotnoantropologici e documentari dell’area, fatte salve le prerogative istituzionali degli stessi enti citati, di agevolare e favorire lo sviluppo delle attività culturali nella Provincia di Pistoia, in collaborazione con le istituzioni e le associazioni culturali operanti sul territorio di pertinenza e su quello degli altri sistemi museali toscani, nonché con la Rete Documentaria della Provincia di Pistoia REDOP e le reti documentarie dei territori toscani.

#### **2.4**

Il Sistema, attraverso la cooperazione organizzativa e la efficiente ed efficace gestione assicurata dai suoi membri, opera affinché essi acquisiscano e/o mantengano tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento dei musei ai sensi dell’art. 20 della L.R. Toscana n. 21/2010 e successive modifiche e integrazioni.

#### **2.5**

Il Sistema, per le medesime finalità di cui sopra, agisce in collaborazione, anche per il tramite di accordi, con tutti i soggetti, pubblici e privati, titolari e gestori di beni e luoghi culturali e paesaggistici dell’area di pertinenza.

### **Articolo 3 - Organi**

#### 3.1

Sono organi del Sistema:

- il Comitato di indirizzo
- il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico
- il Direttore/coordinatore scientifico

#### 3.2

Per lo svolgimento dei propri compiti, i membri dei sopracitati organi non percepiscono alcun compenso dal Sistema; eventuali rimborsi spese per partecipazione a riunioni e altro restano comunque a carico dell'Ente di loro appartenenza.

### **Articolo 4 - Comitato di indirizzo**

#### 4.1

Al Comitato di indirizzo, che svolge le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività del Sistema, sono affidati i seguenti compiti:

- a) individuare l'Ente cui affidare, con cadenza triennale, la funzione di Capofila;
- b) approvare, entro il mese di novembre di ogni anno, il documento economico finanziario che, accompagnato da un sintetico piano programma annuale, riporti, in via preventiva, per l'anno successivo, le risorse che saranno messe a disposizione dalle parti e quelle eventualmente derivanti dalle altre entrate per la gestione delle attività e dei progetti e le spese che verranno effettuate per la realizzazione delle attività e dei progetti;
- c) approvare, entro il mese di marzo di ogni anno, il documento economico finanziario che riporti, in via consuntiva, le risorse effettivamente introitate nell'anno precedente e le spese effettivamente disposte nell'anno precedente, accompagnate da una sintetica relazione che ne illustri i risultati;
- d) approvare i programmi di attività e i progetti del Sistema volti a usufruire di cofinanziamenti pubblici e privati, individuando, se del caso, specifiche responsabilità di conduzione;
- e) esercitare il controllo sulla attuazione delle attività e dei progetti approvati;
- f) nominare, su designazione del Comitato tecnico-scientifico, il direttore/coordinatore scientifico del Sistema;
- g) deliberare sulle richieste di adesione al Sistema da parte di nuovi soggetti;
- h) approvare gli accordi e le convenzioni con soggetti terzi.

#### 4.2

Il Comitato di indirizzo è composto dai Sindaci dei Comuni titolari dei musei, o da loro delegati, dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli enti titolari dei musei privati che ne fanno parte, dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia, o da suo delegato.

#### 4.3

Il nominativo di ogni rappresentante dovrà, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, essere ufficialmente comunicato da ciascun soggetto aderente al Sistema al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia, cui spetterà la convocazione della prima riunione del Comitato di indirizzo.

#### 4.4

Eventuali nomine successive, dovute alla sostituzione dei rappresentanti degli enti aderenti o al nuovo ingresso di altri soggetti nel Sistema, dovranno essere comunicate ufficialmente al Presidente del Comitato di indirizzo, che avrà il compito di notificarle alla prima riunione utile del Comitato.

#### 4.5

Il Comitato di indirizzo elegge, a maggioranza assoluta dei voti, il proprio Presidente e il proprio Vice Presidente, scegliendolo tra i propri componenti.

4.6

Il Comitato di indirizzo è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che lo richieda la necessità di assumere decisioni. Può essere convocato anche su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi membri.

4.7

Le riunioni del Comitato di indirizzo sono validamente costituite quando sia presente la metà più uno dei suoi membri, compreso il Presidente e possono essere svolte in presenza o in modalità videoconferenza.

4.8

Le decisioni del Comitato di indirizzo sono assunte a maggioranza semplice dei suoi membri.

4.9

Alle riunioni del Comitato di indirizzo possono partecipare, senza diritto di voto, i membri del Comitato tecnico-scientifico e i soggetti invitati dal Presidente, previa informazione agli altri membri del Comitato di indirizzo.

4.10

Il verbale delle sedute del Comitato di indirizzo è redatto da persona incaricata a ciò dal Presidente, il quale provvederà a trasmetterlo via e.mail o PEC agli altri membri presenti, che potranno inviare con lo stesso mezzo le proprie osservazioni entro il termine massimo stabilito nella seduta del Comitato stesso; decorso il termine in assenza di osservazioni, il verbale si intenderà approvato.

## **Articolo 5 - Presidente**

5.1

Il Presidente rappresenta il Sistema e ne promuove gli interessi, rapportandosi con la Regione, lo Stato, la Comunità Europea e tutti gli altri soggetti pubblici e privati.

5.2

I compiti del Presidente sono:

- a) convocare, fissandone l'ordine del giorno, e presiedere il Comitato di indirizzo;
- b) verificare l'osservanza del Regolamento;
- c) verificare l'esecuzione delle deliberazioni;
- d) curare i rapporti fra gli organi e con gli enti aderenti;
- e) curare le relazioni con gli enti, le istituzioni, le imprese, pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività del Sistema.

5.3

In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente, che, in tali circostanze, esercita i medesimi poteri e le stesse funzioni del Presidente; la firma del Vice Presidente è di per sé sufficiente a far presumere l'assenza o impedimento del Presidente.

5.4

Il Presidente e il Vice Presidente restano in carica per un triennio e sono rinnovabili.

## **Articolo 6 - Capofila**

6.1

L'ente individuato come Capofila dal Comitato di indirizzo si assume la responsabilità della gestione delle quote annuali, delle procedure atte alla realizzazione dei progetti relativi a concessioni di finanziamento da parte di altri soggetti, della gestione amministrativa dei contributi a progetti e di eventuali sponsorizzazioni ed erogazioni liberali a qualsiasi titolo effettuate a vantaggio del Sistema.

6.2

Il Capofila collabora con il Comitato tecnico scientifico e con il Direttore/coordinatore scientifico nella gestione delle attività di programmazione, coordinamento, attuazione e rendicontazione del piano programma annuale del Sistema.

6.3

Per lo svolgimento delle funzioni affidategli, il Capofila si avvale di un segretario organizzativo, nominandolo fra i dipendenti e/o collaboratori disponibili delle parti ovvero, in caso di necessità, ricorrendo a personale esterno per il tramite di affidamenti esperiti secondo la normativa vigente.

6.4

Spetta al Capofila redigere, curare e conservare, in apposito registro, l'elenco dei musei afferenti al Sistema, aggiornandolo dopo ogni nuova adesione.

6.5

Le parti si riservano la facoltà di attribuire la funzione di Capofila ad un soggetto distinto e autonomo dagli enti titolari o gestori dei musei aderenti, come previsto dall'art. 5, comma 4 del Regolamento della L.R. 21/2010.

## **Articolo 7 - Comitato tecnico-scientifico**

7.1

Il Comitato tecnico-scientifico, istituito per la progettazione ed il coordinamento dei progetti finalizzati al funzionamento del Sistema, è nominato dal Comitato di indirizzo ed è composto dai direttori e/o dai responsabili dei musei afferenti e da un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia ritenuto dalla stessa in possesso di competenze adeguate.

7.2

Il coordinamento del Comitato tecnico-scientifico è affidato al direttore/coordinatore scientifico del Sistema.

7.3

Al Comitato tecnico-scientifico, che per la predisposizione dei documenti può avvalersi del segretario organizzativo, è affidato il compito di:

- a) designare il direttore/coordinatore scientifico del Sistema;
- b) elaborare le proposte dei programmi di attività e dei progetti del Sistema, compresi quelli volti a utilizzare cofinanziamenti pubblici e privati, da sottoporre all'approvazione del Comitato di indirizzo;
- c) collaborare col Capofila alla predisposizione, entro il mese di novembre di ogni anno, per l'approvazione da parte del Comitato di indirizzo, del documento economico finanziario che, accompagnato da un sintetico piano programma annuale, riporti, in via preventiva, per l'anno successivo, le risorse che saranno messe a disposizione dalle parti e quelle eventualmente derivanti dalle altre entrate per la gestione delle attività e dei progetti e le spese che verranno effettuate per la realizzazione delle attività e dei progetti;
- d) collaborare col Capofila alla predisposizione, entro il mese di marzo di ogni anno, per l'approvazione da parte del Comitato di indirizzo, del documento economico finanziario che riporti, in via consuntiva, le risorse effettivamente introitate nell'anno precedente e le spese effettivamente disposte nell'anno precedente, accompagnate da una sintetica relazione che ne illustri i risultati;
- e) confrontarsi periodicamente con gli uffici delle parti allo scopo di ottimizzare l'attività del Sistema;
- f) curare l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti;
- g) analizzare le richieste di adesione al Sistema, validandone la possibilità di accettazione da parte del Comitato di indirizzo, subordinandola comunque alla comprovata verifica dell'effettiva coerenza della natura e organizzazione dei richiedenti alle finalità e agli obiettivi del Sistema;
- h) curare i rapporti con tutti gli enti, le istituzioni e le associazioni interessate e coinvolte nell'attività del Sistema;
- i) collaborare col Capofila alla rendicontazione delle spese effettuate dal Sistema.

7.4

Il Comitato tecnico-scientifico è convocato dal direttore/coordinatore scientifico del Sistema almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che lo richieda la necessità di assumere decisioni o pianificare attività. Può essere convocato anche su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi membri.

7.5

Le riunioni del Comitato tecnico-scientifico sono validamente costituite quando sia presente la metà più uno dei suoi membri, compreso il direttore/coordinatore scientifico del Sistema e possono essere svolte in presenza o in modalità videoconferenza.

7.6

Le decisioni del Comitato tecnico-scientifico sono prese a maggioranza semplice dei suoi membri.

7.7

Alle riunioni del Comitato tecnico-scientifico possono partecipare, senza facoltà decisionale, i soggetti invitati dal direttore/coordinatore scientifico del Sistema, ivi compreso il Presidente del Sistema, previa informazione agli altri membri.

7.8

I verbali delle sedute del Comitato tecnico-scientifico sono redatti da uno dei suoi membri.

7.9

Spetta al direttore/coordinatore scientifico del Sistema provvedere a trasmettere i verbali via e.mail o PEC agli altri membri presenti, che potranno inviare con lo stesso mezzo le proprie osservazioni entro il termine massimo stabilito nella seduta del Comitato stesso; decorso il termine in assenza di osservazioni, i verbali si intenderanno approvati e il direttore/coordinatore scientifico del Sistema provvederà ad inviarne copia al Presidente del Comitato di indirizzo.

## **Articolo 8 - Direttore/coordinatore scientifico**

8.1

Il Direttore/coordinatore scientifico del Sistema ha i seguenti compiti:

- a) collaborare con gli Organi del Sistema assicurando un adeguato supporto tecnico-scientifico alle attività da essi svolte;
- b) riunire e coordinare, stabilendone l'ordine del giorno, il Comitato tecnico-scientifico e le eventuali commissioni specialistiche nominate al suo interno;
- c) concorrere alla realizzazione dei programmi e delle attività previsti nel piano programma annuale del Sistema e alla loro rendicontazione, in collaborazione con il Capofila;
- d) curare la redazione e presentazione dei progetti di partecipazione a bandi regionali, ministeriali, europei, o altri bandi di finanziamento di enti pubblici e privati e la relativa rendicontazione, in collaborazione con il Capofila;
- e) rappresentare il Sistema nelle occasioni necessarie e curare i rapporti con la Regione Toscana, le Soprintendenze e altri Enti ed istituzioni pubblici e privati.

Ai sensi di quanto disposto al punto A.5.1. dell'Allegato A al D.P.G.R. 748/2020 con cui si approvano le modifiche al D.P.G.R. 22/R/2011 "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 21 del 25/02/2010", la figura del Direttore/coordinatore scientifico del Sistema, individuata con attribuzione formale dell'incarico, può essere condivisa attraverso il Sistema stesso con i musei che ne sono sprovvisti, anche in via temporanea.

8.2

Il Comitato tecnico-scientifico del Sistema designa il direttore/coordinatore scientifico scegliendolo fra i suoi membri; la designazione è espressa a maggioranza assoluta.

8.3

Il Comitato di indirizzo nomina il direttore/coordinatore scientifico designato dal Comitato tecnico-scientifico.

8.4

Il direttore/coordinatore scientifico del Sistema permane in carica per un triennio ed è rinnovabile.

8.5

In caso di impossibilità ad assumere l'incarico da parte di personale interno ai soggetti titolari dei musei, il Sistema può ricorrere, in via temporanea, a prestazioni di personale esterno, comunque in possesso dei requisiti di specifica professionalità previsti, per il tramite di affidamenti comunque esperiti secondo la normativa vigente.

### **Articolo 9 - Adesioni**

9.1

Le parti, allo scopo di ampliare l'accesso al patrimonio culturale pistoiese e di razionalizzarne la fruizione e la gestione, favoriscono l'adesione al Sistema anche da parte di altri soggetti pubblici o privati, titolari di musei o istituti assimilati, con sede nei Comuni convenzionati o nei territori confinanti, purché compresi nella Provincia di Pistoia.

9.2

La richiesta di adesione deve essere presentata dal legale rappresentante dell'ente titolare del museo al Presidente del Sistema, allegando lo Statuto/il Regolamento del museo redatto ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 22/R/2010, modificato con D.P.G.R. 748/2020 di cui al punto A1) dell'Allegato A ed il relativo atto di approvazione da parte dell'organo competente.

9.3

Il Comitato di indirizzo ha il compito di approvare la richiesta dopo aver acquisito il parere del Comitato tecnico-scientifico, cui spetta l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti minimi necessari, ai sensi della vigente normativa regionale.

9.4

L'adesione potrà considerarsi accolta in via definitiva solo dopo che il soggetto richiedente avrà provveduto a:

- approvare la Convenzione ed il Regolamento del Sistema con atto dei propri organi competenti, comunicando l'approvazione al Presidente del Comitato di Indirizzo;
- erogare al Capofila la quota dovuta annualmente per l'adesione al Sistema;
- nominare i propri rappresentanti nel Comitato di indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico, comunicandoli al Presidente del Comitato di indirizzo.

9.5

L'ingresso di un nuovo Museo nel Sistema non comporta la modifica della Convenzione, né del Regolamento.

### **Articolo 10 - Convenzioni**

Il Sistema, per il perseguimento dei suoi obiettivi, agisce in collaborazione, anche per il tramite di accordi e convenzioni, con i soggetti, pubblici e privati, titolari di beni culturali, di istituzioni formative di ogni livello, di altri sistemi culturali e di promozione del territorio, o attivi a livello regionale, nazionale e comunitario.

### **Articolo 11 - Obblighi delle parti**

11.1

Le parti collaborano con l'ente Capofila e con gli organi del Sistema per il raggiungimento delle finalità statutariamente prefissate, specialmente nella elaborazione, nel sostegno e nella attuazione dei progetti comuni, rispettandone tutti gli elementi costitutivi, gli adempimenti e le scadenze di carattere amministrativo, gestionale ed economico, anche attraverso la condivisione delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.

11.2

Per far fronte alle spese di gestione delle attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle finalità statutariamente prefissate, gli aderenti si obbligano ad iscrivere nei propri bilanci preventivi la quota di adesione definita nella Convenzione e a versarla al Capofila entro il 30 aprile di ogni anno.

11.3

Ulteriori oneri aggiuntivi, derivanti dalla necessità di condividere e realizzare progetti comuni, saranno

ripartiti con criteri da definirsi in sede di Comitato di Indirizzo e versati al Capofila nei tempi necessari alla corretta attuazione dei progetti stessi.

11.4

I musei aderenti si impegnano inoltre a:

- a) acquisire e/o mantenere tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento dei musei ai sensi della vigente normativa regionale;
- b) rispettare l'aggiornamento periodico del data base regionale alle scadenze indicate dalla Regione Toscana;
- c) compilare annualmente i questionari relativi ai dati ISTAT con le scadenze previste;
- d) aggiornare regolarmente e tempestivamente il Sistema con informazioni e dati inerenti lo svolgimento delle proprie attività ed il flusso dei visitatori;
- e) garantire l'aggiornamento del proprio Regolamento in modo che sia sempre conforme alle indicazioni regionali e ministeriali;
- f) partecipare con regolarità alla gestione e alle attività del Sistema, garantendo la presenza alle riunioni del Comitato di indirizzo e del Comitato tecnico-scientifico e alle occasioni di formazione professionale promosse dallo stesso Sistema o dalla Regione Toscana.

11.5

Spetta agli Organi del Sistema e al Capofila segnalare il mancato rispetto degli obblighi previsti per le parti.

11.6

La totale o reiterata inadempienza degli obblighi comporta l'esclusione dai progetti e dalle attività del Sistema per l'anno successivo.

## **Articolo 12 - Recesso**

12.1

Eventuali richieste di recesso dal Sistema dovranno essere presentate ufficialmente con comunicazione scritta al Presidente del Sistema entro il mese di settembre dell'anno solare di riferimento ed avranno effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

12.2

Il soggetto aderente che dichiara l'intenzione di recedere dal Sistema entro i tempi indicati, deve comunque provvedere a:

- portare a termine i progetti e le attività previste nel piano programma annuale dell'anno di riferimento;
- versare al Capofila la quota relativa all'anno solare in cui si presenta la richiesta di recesso, oltre ad eventuali ulteriori quote di finanziamento relative a progetti avviati nello stesso anno di riferimento.

## **Articolo 13 - Atti diversi**

13.1

Tutti gli aspetti non esplicitati nella Convenzione sottoscritta dagli aderenti o nel presente regolamento sono affidati alle decisioni del Comitato di Indirizzo, che potrà normarli con appositi disciplinari o atti di indirizzo.

13.2

Le eventuali modifiche da apportare al presente regolamento dovranno essere esaminate e predisposte dal Comitato di Indirizzo, e deliberate dai medesimi organi di ciascun ente aderente che l'hanno approvata.